

# Programma

## **F.Mendelssohn: Le Ebridi, Ouverture op.26 - Allegro Moderato**

Composta nell'agosto del 1829 durante un viaggio alle Isole Ebridi, l'ouverture prende il nome dalla visita nell'isola di Staffa, alla celebre Grotta detta di "Fingal", nome del leggendario padre di Ossian, con cui è anche conosciuto questo brano. Subì molti ritocchi fino alla sua stesura definitiva e prima esecuzione nel 1832. La poesia dei temi, in particolare quello ricorrente che suggerisce il mormorio delle onde nella grotta, le magie di un'orchestrazione sottilmente modulata nel colore, la costruzione elaborata ma chiarissima, ne fanno una composizione valida come musica assoluta, aldilà di ogni suggestiva intenzione programmatica.

## **G.Rossini: L'Italiana in Algeri, Sinfonia - Andante, Allegro**

Rappresentata per la prima volta a Venezia nel 1813, L'Italiana in Algeri fu uno dei più grandi successi operistici di Rossini. La Sinfonia riflette il momento di particolare vena del musicista pesarese e può essere accostata, per ricchezza di ispirazione, a quella del Barbiere di Siviglia. Presenta una forma bipartita, con una prima parte (Andante) assai breve e di carattere introduttivo. L'Allegro scintillante e giocoso, che vede i prediletti strumenti a fiato in piena evidenza, si conclude con il consueto e brillantissimo crescendo.

## **G.Rossini: La Cenerentola, Sinfonia - Maestoso, Allegro**

Rappresentata per la prima volta a Roma nel 1817, La Cenerentola ebbe come diretto rivale "Il Barbiere di Siviglia"; trascurata in seguito, l'opera è tornata negli ultimi decenni al suo naturale successo nei teatri di tutto il mondo. La Sinfonia presenta la caratteristica struttura bipartita, con un'introduzione lenta dal tono maestoso e un Allegro a tratti caratterizzato pur nella vivacità ritmica, da un velo di malinconia.

## **G.Rossini: Il Barbiere di Siviglia, Sinfonia**

*Andante maestoso, Allegro vivace, Più mosso*

Composta nel 1813 per l'opera seria "Aureliano in Palmira", questa Sinfonia fu poi trasferita nell' "Elisabetta Regina d'Inghilterra" per poi approdare definitivamente al "Barbiere di Siviglia". L'opera fu accolta negativamente alla prima rappresentazione avvenuta a Roma il 20 febbraio 1816; in seguito però, il lavoro rossiniano non tardò a conquistare quel successo di pubblico che ne fa ancora oggi una delle opere più eseguite in assoluto. La Sinfonia inizia con una breve introduzione (Andante maestoso) che alterna a forti accordi ripercossi toni sommessi e suadenti melodie. L'Allegro vivace presenta due temi principali, entrambi sopra accompagnamenti ribattuti degli archi, che sfociano con un grande crescendo in una vivacissima coda in tempo Più mosso.

## **F.Mendelssohn: Sinfonia n.4 in La Maggiore op.90 "Italiana"**

*Allegro Vivace, Andante con moto, Con moto moderato, Saltarello*

Nel 1830 Mendelssohn compì un viaggio in Italia, soggiornando a Roma e a Napoli, rimanendo incantato dalle bellezze della nostra Terra. Il carattere brillante e l'animata eccitazione del primo tempo (Allegro vivace) non intaccano la raffinata costruzione di una forma sonata ricca di proposte e di sfumature. L'Andante con moto è costruito su un canto di processione con carattere vagamente popolaresco e con andamenti di danza. Scorrevole e melodico risulta il terzo tempo ben definito e tuttavia oscillante tra il Minuetto, lo Scherzo ed il Valzer. Il Saltarello infine rende un omaggio conclusivo al folclore partenopeo, dal carattere fresco e scintillante, ma al tempo stesso impetuoso.

L'Associazione Culturale "CRISALIDE" presenta  
In occasione del 60° anno della nascita del Comune di Alba Adriatica



# Concerto Sinfonico

città di Alba Adriatica

Orchestra Sinfonica Abruzzese  
Luisella Chiarini, *Direttore*



foto interna di Luisella Chiarini di Nicola Cericola

**HIGH-BRAND**  
Professional Photographers  
Corropoli - TE [www.highbrand.it](http://www.highbrand.it)

Alba Adriatica, **mercoledì 10 Agosto**, ore 21:15  
Villa Flaiani – **Ingresso libero**

In caso di maltempo il Concerto si svolgerà presso la Chiesa dell'Immacolata in C.da Basciani

si ringrazia

